

Vuole contribuire ad organizzare in Città e nel Piceno eventi culturali e promozionali nel campo delle arti e delle scienze, autonomamente e in collaborazione con enti privati e pubblici; sostenere, promuovere e valorizzare iniziative e progettualità per l'immagine del territorio; riscoprire i valori storico-culturali; recuperare le memorie storiche; dare la possibilità a cittadini piceni di partecipare ad eventi significativi.

«La Pro Loco Ascoli - assicura Raniero Isopi, ex Presidente APT e socio fondatore, oltre che animatore - composta da nuovi soggetti ricchi di esperienza maturata nel settore turistico e culturale e da neofiti pieni di tanta buona volontà si attiverà al fine di coagulare quanti vorranno collaborare agli scopi d'istituto. Privati cittadini e associazioni a vario titolo. La costituzione con atto notarile consente di passare alla seconda fase, cioè quella di raccogliere adesioni di soggetti impegnati nei vari settori della comunità sociale, artistica, culturale, turistica, gastronomica etc. Dopo l'ampia aggregazione in atto, si procederà alla ratifica dell'associazione con il voto assembleare. Si definirà, quindi, il regolamento interno per poi redarre la stesura dei vari programmi pluriennali al fine di evitare progettualità a macchia di leopardo».

«Oltre all'aggregazione di soggetti come la Pro Loco e altre associazioni culturali, artistiche, professionali e teatrali si aprirà un colloquio pubblico tendente a definire una stretta collaborazione con le associazioni di categoria quali albergatori, artigiani, commercianti, ristoratori coi quali si potranno programmare iniziative comuni o di supporto».

Quali saranno i vostri rapporti con le istituzioni?».

«Si auspica - assicura Isopi - una fattiva collaborazione con gli enti pubblici deputati alla promozione ed all'accoglienza, evitando intromissioni, sovrapposizioni e altri aspetti negativi. Una collaborazione aperta, leale, che si prefiggerà come scopo primario la valorizzazione del Piceno».

«Con le associazioni del volontariato si attiveranno giornate a sostegno della pulizia della città (compreso paesi e borghi) della segnaletica turistica, della tutela dell'ambien-

te, della individuazione delle discariche abusive e di quant'altro si renderà necessario per la buona accoglienza dei turisti. Sarà realizzato un vademecum per la ristorazione con indirizzi, curiosità, prezzi tutelati senza spese di intermediazione e quindi a costo reale, alberghi con caratteristiche di alloggio, case albergo e agriturismo; quest'ultimo, quello vero, denunciando abusivismi e scorrettezze commerciali che appannano, agli occhi del turista, il nostro sistema di accoglienza».

«E' in atto una raccolta di forze già iniziata durante l'attività della soppressa APT che dovrà, finalmente, trovare una forma di autoregolamentazione che eviti le sovrapposizioni, i doppioni, gli eccessi di spese attraverso una contrattazione concordata e programmata».

E i fondi per operare, dove li attingerete?»

«Per i finanziamenti necessari, si attiveranno tutti i possibili canali di approvvigionamento quali quelli pubblici, i privati e i ricavi da iniziative diverse».

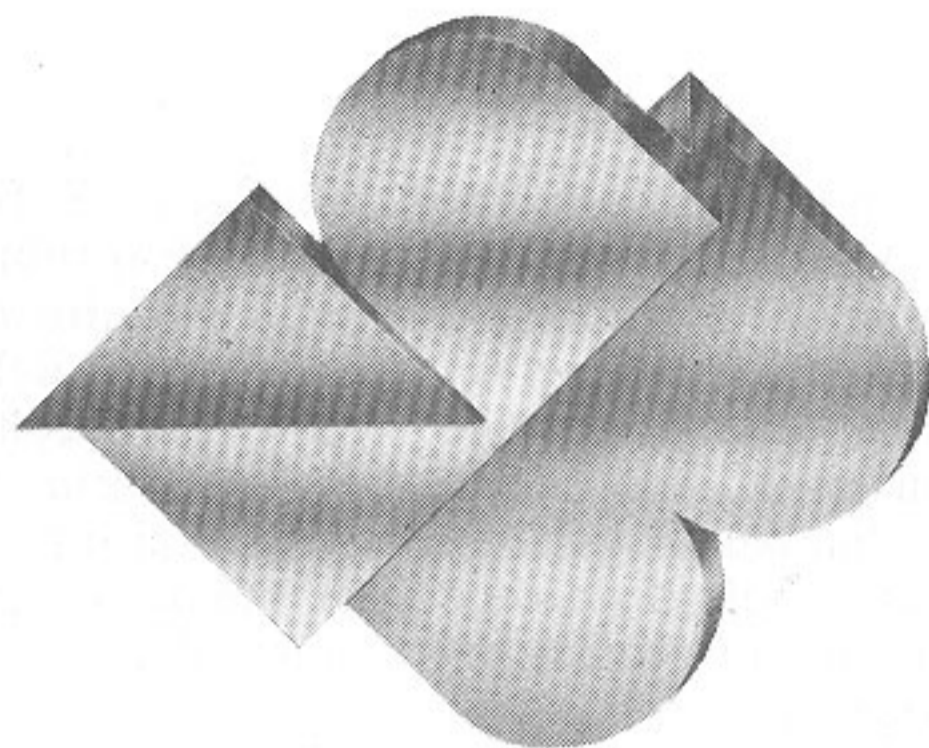
Il lavoro da fare, quindi, non manca per mettersi a servizio della comunità e della sua immagine. E i modi operativi possono essere tanti, dall'interno e dall'esterno dei canali istituzionalmente preposti. I fondi non dovrebbero mancare, reperibili negli stessi capitoli di bilancio comunale, provinciale e regionale, che una volta alimentavano l'APT, per non dire di sponsors e di collaborazioni che potrebbero contribuire nelle iniziative promozionali come in passato. Confesercenti, Confcommercio e Confartigianato, anche loro, potrebbero e dovrebbero muoversi nell'ambito della nuova autonomia gestionale che Regione e Provincia e Comune auspicano, pur sotto l'usbergo del coordinamento (regionale, provinciale e comunale) tra le realtà che potrebbero e dovrebbero sorgere.

Piace ricordare due massime. Ognuno potrà scegliere quella che più gli aggrada: «La storia, come un idiota, meccanicamente si ripete», secondo il pessimista Paul Morand. Oppure la più ottimista «La storia non si ripete mai», come asseriva Vilfredo Pareto nella sua opera *Trasformazioni della democrazia*: A condizione che la non replica sia, come in Paganini, sempre felice.

ROBY IL BUTTERO

PELLI MONTONI E PELLICCE

custodia estiva
pulitura e rimessa a modello



ROBY IL BUTTERO
- di CASTELLI ROBERTO -

V.le Marconi, 14 - Tel. 0736/43787
63100 ASCOLI PICENO
Via Virgilio 1 - Tel. 0735/781012
63039 S. BENEDETTO DEL TRONTO

**LA BOTTEGA
DELL'ORAFI**
CREAZIONI RIPARAZIONI E VENDITA
DI OREFICERIA

scalinata leopardi 3 - ascoli piceno - tel. 250065

R. PALERMI